



ISeRDIP

Istituto
per lo Studio
e la Ricerca
sui Disturbi Psicici
Soc. Coop. Onlus

Membership
of the World
Federation
for Mental Health
(WFMH)



Istituto con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2015 da TÜV Italia
Certificato N. 501005248 Rev. 9

BILANCIO SOCIALE 2025

ISTITUTO PER LO STUDIO E LA RICERCA SUI DISTURBI PSICHICI Società Cooperativa Sociale

Sommario

Premessa	2
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	2
1.1 Riferimenti normativi	2
1.2 Principi di redazione del bilancio sociale	3
2. Informazioni generali sull'ente	4
2.1 Dati anagrafici, collegamento con il territorio e storia dell'impresa	4
2.1.1 Denominazione, forma giuridica e qualifica ai sensi del CTS	4
2.1.2 Territorio di riferimento	5
2.1.3 Origini e motivazioni: la storia	5
2.2 Missione dell'ente: valori e finalità perseguite	6
2.2.1 Scopo e oggetto sociale	6
2.2.2 Attività svolta	7
2.2.3 I valori di riferimento	8
2.2.4 Mission e strategie	9
3. Struttura, governo e amministrazione	9
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	10
3.1.1 Soci fondatori	10
3.1.2 Previsioni statutarie relative ai soci	10
3.1.3 Composizione base sociale	11
3.1.4 Criteri di ammissione	12
3.1.5 Modalità di funzionamento dell'assemblea	13
3.2 Il Consiglio di Amministrazione	14
3.2.1 Previsioni statutarie relative all'amministrazione	14
3.2.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione	15
3.2.3 Data di prima nomina Consiglieri e periodo per il quale rimangono in carica	15
3.2.4 Poteri degli amministratori	15
3.3 Il Controllo	15
3.4 Mappatura dei principali stakeholders	16
4. Persone che operano per l'ente	17
4.1 Soggetti che ricoprono cariche istituzionali	17
4.2 Compensi spettanti ai lavoratori	17
4.3 Compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione	17
5. Obiettivi e attività	18
6. Situazione economico-finanziaria	20
6.1 Riclassificazione a valore aggiunto	20
6.2 Analisi della situazione economica	22
6.3 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale	23
6.4 Indici di bilancio	23
6.5 Situazione finanziaria	24
7. Altre informazioni di natura non finanziaria	26
7.1 Controversie, impatto ambientale e vita sociale	26
7.2 Rischi	27
7.3 Obiettivi	28
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	28
9. Conclusioni	28

Premessa

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio 2025. Si tratta di uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale del valore creato dalla cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli, per realizzare una condivisione diffusa delle finalità e delle logiche del percorso, affinché la rendicontazione comprenda il contributo di funzioni o persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa. In tal modo è stata svolta un'analisi accurata della sua identità e del suo operato. Per garantire la trasversalità del gruppo di lavoro sono state rappresentate competenze diverse in grado di presidiare tutte le diverse tipologie di informazioni. Il bilancio sociale predisposto è stato sottoposto al vaglio e alle integrazioni del Consiglio di Amministrazione. Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2025 con la relativa nota integrativa, verbali CdA ed assemblee, regolamento interno dei soci lavoratori e contratti di lavoro, altra documentazione varia. Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, coinvolgimento dei principali stakeholders, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

1.1 Riferimenti normativi

In attuazione della Legge Delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo Settore, è stato emanato il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" che ha abrogato la normativa precedentemente in vigore, nonché le linee guida contenute nel D. Lgs. n. 155/2006.

La Legge Delega n. 106/2016 ha assoggettato gli enti del Terzo settore a «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale».

Il D. Lgs. n. 112/2017 definisce gli aspetti costitutivi, gestionali e operativi dell'impresa sociale, precisandone la regolamentazione rispetto al Codice del Terzo Settore (di seguito CTS) contenuto nel D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'art. 9, comma 2 del D. Lgs. n. 112/2017 dispone che *“L'impresa sociale deve, inoltre, depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte”*.

Il presente bilancio sociale, alla luce della sopraccitata riforma, è stato redatto secondo le linee dettate dal Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, contenente l'Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. n. 112/2017 e dell'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017.

1.2 Principi di redazione del bilancio sociale

La redazione del presente bilancio sociale è stata effettuata attenendosi ai principi delineati dalle linee guida emanate con Decreto del 4 luglio 2019 che vengono di seguito riassunti:

- **rilevanza:** sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici e sociali della sua attività, o che potrebbero influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.
- **completezza:** sono stati identificati i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutare i risultati economici e sociali della cooperativa.
- **trasparenza:** si è cercato di rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- **neutralità:** le informazioni incluse sono rappresentate in maniera imparziale e indipendente da interessi di parte, senza dar luogo a distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati riguardano l'anno di riferimento.
- **comparabilità:** l'esposizione, per quanto possibile, ha cercato di rendere possibile il confronto temporale tra i risultati del periodo in corso con quelli del precedente.
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile e risultano accessibili anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata, così come i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati.

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Dati anagrafici, collegamento con il territorio e storia dell'impresa

Scheda dati anagrafici	
Denominazione sociale	Istituto per lo studio e la ricerca sui disturbi psichici Società Cooperativa Sociale
Sigla	ISERDIP Coop Sociale
Forma giuridica	Società cooperativa sociale
Qualificazione ai sensi del CTS	Impresa sociale
Codice fiscale	08541340157
Numero REA	MI 1242724
Partita Iva	08541340157
Codice Ateco	722009 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze sociali e umanistiche
Sede legale	20122 Milano, Via Gioacchino Rossini n. 3
Sede operativa	20121 Milano, Via Clerici n. 10
Anno di costituzione	1986
Tipologia	Cooperativa a mutualità prevalente di tipo A
Numero di iscrizione all'Albo cooperative	A136449

2.1.1 Denominazione, forma giuridica e qualifica ai sensi del CTS

Cooperativa sociale

L'Istituto per lo studio e la Ricerca sui Disturbi Psichici Società Cooperativa Sociale (da cui l'acronimo **ISERDIP Coop Sociale**) è una cooperativa sociale a mutualità prevalente di tipo A (ai sensi degli art. 2512 e seguenti c.c.) di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Risulta iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio di Milano al n° A136449 dal 7 aprile 2005 nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto e nella categoria delle cooperative sociali di produzione e lavoro-gestione servizi di tipo A. La cooperativa ha adottato il modello organizzativo delle SRL ai sensi dell'art. 2519, comma 2, c.c., che dispone che «l'atto costitutivo può prevedere che trovino applicazione, in quanto compatibili, le norme sulla società a responsabilità limitata nelle cooperative con un numero di soci cooperatori inferiore a venti ovvero con un attivo dello stato patrimoniale non superiore ad un milione di euro».

Alle cooperative sociali si applicano in ordine gerarchico:

- le disposizioni di cui alla L. n. 381/1991;
- la normativa specifica delle cooperative (di cui al codice civile);
- le disposizioni del D.lgs. 112/2017.

Impresa sociale

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. Lgs. n. 112/2017 «le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, *acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali*. Alle cooperative sociali e ai loro consorzi, *le disposizioni del presente decreto si applicano nel rispetto della normativa specifica delle cooperative ed in quanto compatibili*».

Dal 23 ottobre 2018 la cooperativa è iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di "impresa sociale", come risulta dalla visura ordinaria camerale della società.

Per le cooperative sociali l'iscrizione nella sezione speciale "imprese sociali" del Registro delle Imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione al RUNTS; a partire dal 21 marzo 2022 gli enti iscritti nella sezione "imprese sociali" sono presenti nell'elenco degli enti iscritti al RUNTS e anche ISERDIP risulta iscritta con tale decorrenza al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Onlus

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, ai sensi dell'art. 10, comma 8, la cooperativa viene riconosciuta Onlus di diritto in quanto Cooperativa Sociale di tipo A di cui alla Legge n. 381/1991.

Si ricorda che secondo il Codice del Terzo Settore (CTS) la disciplina relativa alle Onlus sarà definitivamente abrogata dal periodo d'imposta successivo a quello in cui saranno verificate entrambe le seguenti condizioni: 1) operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e 2) autorizzazione da parte della Commissione europea al nuovo regime fiscale del Terzo Settore previsto dal Titolo X del CTS.

Si segnala che il RUNTS, previsto dall'art. 45 del CTS, è attivo dal 23 novembre 2021 mentre si era in attesa del parere favorevole della Commissione europea in merito alle disposizioni contenute nel Titolo X del CTS attinenti il nuovo regime fiscale per gli ETS.

Il 7 marzo 2025 la Commissione europea, con la comfort letter della Direzione Generale Concorrenza, ha finalmente espresso un parere favorevole alla disciplina fiscale del Codice del Terzo Settore, che trova applicazione dal 1° gennaio 2026, come annunciato dal Ministero del Lavoro con un comunicato stampa pubblicato l'8 marzo 2025. Il legislatore è intervenuto poi con il D.L. n. 84/2025, convertito nella L. 108/2025, prevedendo che dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2025 la disciplina Onlus si intende abrogata.

Pertanto la cooperativa sociale potrà ancora applicare nell'esercizio 2025 le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 460/1997.

La cooperativa sociale è Onlus fino al 31.12.2025 mentre dal 1° gennaio 2026 perde tale qualifica.

2.1.2 Territorio di riferimento

La Cooperativa ISERDIP ha sede legale a Milano in Via Gioacchino Rossini n. 3 e unità locale a Milano in Via Clerici n. 10.

ISERDIP opera da sempre nell'ambito della Regione Lombardia ed in particolare nella Provincia di Milano. Inoltre dal 2007 è stata accreditata dalla Regione Lombardia come provider di ECM.

2.1.3 Origini e motivazioni: la storia

ISERDIP è un organismo scientifico senza scopo di lucro che opera dal 1986 nel settore della formazione, della ricerca e della sperimentazione nel campo della salute mentale.

La società è stata costituita in data 29.10.1986 e risulta iscritta al Registro Imprese dal 16.04.1987.

La storia che conduce alla nascita di Iserdip ha origine alla fine degli anni '60 quando, all'interno del Laboratorio di Psicologia Clinica dell'O.P. di Affori diretto da Giovanni Carlo Zapparoli, si è costituito un gruppo di specialisti, psicoanalisti, psicologi, psichiatri, neuropsichiatri, interessati ad approfondire la loro formazione nella psicoterapia infantile, adolescenziale, dell'adulto e nell'area della psicodiagnostica.

In una prima fase, come continuazione del lavoro di Gemelli e Musatti, il focus era sulla psicologia sperimentale, testistica e diagnostica, in ambito istituzionale. E' iniziata così l'attività di ambulatorio per pazienti di ogni provenienza, all'interno dell'ospedale e sul territorio, e l'attività di supervisione di equipe.

Nel 2001 è stata fondata la Scuola di specializzazione in psicoterapia breve integrata, riconosciuta nel giugno 2001 dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale del 12.06.2001. Il diploma rilasciato dalla Scuola di Psicoterapia è equipollente al diploma di specializzazione Universitaria (Legge 4732 del 03.11.2000).

Nel 2013 è stato fondato il Centro Ricerca e Formazione G.C.Zapparoli che offre diverse modalità di intervento calibrate sulla specificità dell'utente, del suo bisogno e del suo contesto di vita. Nel Centro opera un'equipe di professionisti che condividono sia il modello della psicoterapia breve integrata sia una comune carta dei valori etici e deontologici, con l'obiettivo di offrire un servizio nel campo della promozione della salute mentale e del miglioramento della qualità della vita. L'equipe del centro collabora inoltre con consulenti esterni psichiatri e neuropsichiatri infantili per eventuali interventi integrati, nei casi in cui alla psicoterapia sia utile associare un trattamento farmacologico.

Iserdip, attualmente, sotto la guida di Maria Clotilde Gislon, svolge un ruolo importante in ambito formativo e di psicologia clinica. Essa si occupa di formazione specialistica e ricerca scientifica.

2.2 Missione dell'ente: valori e finalità perseguite

2.2.1 Scopo e oggetto sociale

Come riportato dallo statuto, lo **scopo** della cooperativa è *«quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381»*.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

Come indicato nell'art. 5.1 dello statuto sociale, **«oggetto** della cooperativa sono le attività formative e socio sanitarie di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, e specificatamente le seguenti:

- a) elaborazione, progettazione, realizzazione di modelli formativi ed innovativi nel campo dell'integrazione degli interventi nella formazione al lavoro di equipe e nell'apprendimento di tecniche terapeutiche;

- b) sviluppo di interventi concernenti la prevenzione, la terapia e la riabilitazione degli stati di sofferenza psichica, sperimentando nuove forme di assistenza;
- c) promozione di scambi scientifici, anche internazionali, sia nell'ambito clinico che in quello della ricerca e della formazione;
- d) promozione di attività di ricerca e di diffusione della conoscenza scientifica tramite pubblicazioni, riviste e collane di libri, organizzando riunioni, conferenze teorico-pratiche, corsi di studio, seminari e gruppi di lavoro;
- e) allacciamento di rapporti e stipula di convenzioni con le A.S.L., con le Università e gli istituti o centri di ricerche scientifiche, onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra, a finanziare in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri enti, le relative iniziative;
- f) istituzione di corsi per personale paramedico;
- g) attivazione, per la formazione di operatori del settore, di corsi e scuole di psicoterapia ed orientamento psicoanalitico, comportamentale - cognitivo e sistemico e secondo il modello di integrazione bio psico sociale».

Le attività statutarie della cooperativa sociale sono conformi con quelle individuate dall'art. 2 del D. Lgs. n. 112/2017 che stabilisce che «l'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale».

Tra le attività di "interesse generale" elencate dall'art. 2 del D. Lgs. n. 112/2017 e svolte dalla cooperativa sociale ISERDIP vi sono l'educazione, istruzione e formazione post-universitaria, la ricerca scientifica di interesse sociale e l'organizzazione e gestione di attività culturali, editoriali, di promozione e diffusione della cultura. Nel paragrafo seguente sono descritte più ampiamente le attività della cooperativa sociale.

2.2.2 Attività svolta

Coerentemente con la propria storia, attualmente la cooperativa opera nell'area dei servizi alla persona con particolare attenzione alle tematiche educative, formative, psichiatriche e psicosociali.

Le attività della cooperativa riguardano le seguenti aree:

- **Formazione:** progettazione ed erogazione di eventi formativi, anche in ambito ECM, secondo il modello della psicoterapia breve psicoanalitica, cognitiva e integrata e del trattamento integrato nel campo della psicopatologia grave. Erogazione del corso quadriennale di specializzazione in Psicoterapia secondo il modello della psicoterapia breve integrate.
- **Seminari e congressi:** realizzazione di seminari di formazione su tematiche della salute mentale e del modello integrato di intervento.
- **Attività editoriale:** finalità è dare una risposta alle esigenze teorico-cliniche di chi opera nel campo psichiatrico, psicologico e sociale, sia nel pubblico che nel privato. Intende quindi fornire schemi di riferimento teorici e strumenti clinici che offrano delle linee-guida

per il processo di valutazione diagnostico e per il processo di trattamento soprattutto per categorie di pazienti "difficili", e per metodi di trattamento particolari, quali la psicoterapia breve integrata, sviluppando criteri specifici e metodologie innovative. Destinatari sono tutti gli operatori del campo psichiatrico, della psicologia clinica e accademica e dell'area sociale.

- **Centro specialistico di ricerca e formazione** rivolta alla prevenzione e al benessere della persona, dell'adolescente, della coppia, della famiglia e delle organizzazioni pubbliche e private. L'attività di ricerca e formazione in psicoterapia si basa sul modello di psicoterapia breve focale integrata ed è costantemente impegnata anche sul versante nella sensibilizzazione e promozione di temi inerenti alla salute mentale. È composto da gruppi di studio su tematiche specifiche e in pubblicazione dei risultati ottenuti su quaderni. Scopo della ricerca è la validazione dell'efficacia/efficienza del modello focale integrato sottoposto al confronto con una scala di misurazione semplice ed efficace quale la CORE-OM per una valutazione di efficacia di esito.

2.2.3 I valori di riferimento

Mutualità

ISERDIP è società cooperativa a mutualità prevalente e per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri collaboratori e lavoratori non soci.

Partecipazione

ISERDIP desidera continuare a contraddistinguersi per l'attenzione e il rispetto delle condizioni dei lavoratori e collaboratori, nonché il loro benessere all'interno dell'organizzazione, l'aumento della partecipazione e dell'appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa.

Solidarietà e sostenibilità

ISERDIP intende offrire a tutti coloro che ne hanno bisogno la possibilità di accedere a un servizio di psicoterapia a tariffe agevolate.

Qualità

ISERDIP si impegna a fornire servizi di qualità sia in ambito formativo che in quello socio-sanitario, cercando di cogliere i nuovi bisogni delle persone, fornendo risposte adeguate alle situazioni di disagio e alle esigenze formative degli individui, sperimentando nuovi settori e servizi, operando per il miglioramento della vita sociale. Intende essere un punto di riferimento culturale e sociale, luogo di azione e pensiero, che mantiene alto il valore della riflessione e della formazione permanente.

Annualmente viene predisposto un Piano Formativo al cui interno trova articolazione anche un percorso continuativo di supervisione didattico-metodologica.

2.2.4 Mission e strategie

ISERDIP progetta e gestisce, con professionalità e responsabilità, servizi formativi e socio-sanitari, per promuovere il benessere delle persone e della collettività.

Obiettivo specifico della Scuola è la formazione all'attività clinica e psicoterapeutica nel setting individuale secondo il modello della psicoterapia breve integrata. L'orientamento della Scuola è finalizzato all'insegnamento del modello psicoanalitico, del modello cognitivo-comportamentale, del modello integrato, nell'ambito della psicoterapia breve. Particolare rilievo viene dato all'approfondimento del processo di valutazione diagnostico.

Obiettivo del centro specialistico di ricerca e formazione è affrontare condizioni diverse di disagio, disadattamento e sintomatologia psichica risolvendo il nucleo problematico centrale che sostiene tali difficoltà e sviluppando le potenzialità dell'utente per realizzare una buona qualità dell'esistenza.

Il riferimento teorico è rappresentato dal modello della psicoterapia focale integrata. Esso include il modello intersistemico e intrasistemico basato sull'integrazione, la psicoterapia breve integrata per le patologie meno gravi ed il modello dell'integrazione funzionale per le patologie più gravi. L'ottica integrata permette di superare le rigide differenziazioni tra le scuole di pensiero, promuovendo un'apertura mentale la cui applicazione clinica è sostenuta dall'utilizzo sapiente e complementare degli schemi teorici e delle tecniche dei vari modelli di riferimento.

Caratteristica principale del modello è quella di essere un intervento focale, ove per focus si intende il problema significativo identificato, la risoluzione del quale aiuta il paziente a realizzare un importante passo evolutivo.

Il processo di valutazione è finalizzato ad individuare il bisogno specifico del paziente, le potenzialità evolutive e le caratteristiche collegate con la resilienza - le resistenze al cambiamento.

Ruolo dell'intervento psicoterapeutico è risolvere il conflitto intrapsichico e/o modificare le convinzioni e opinioni disfunzionali e disadattative che ostacolano la risoluzione del conflitto evolutivo. Viene in tal modo favorito il passaggio dalla terapia all'autoterapia permettendo quindi all'utente di riprendere il corso dello sviluppo in modo autonomo.

3 Struttura, governo e amministrazione

L'articolo 24 dello statuto prevede che sono organi della società:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Sindaci, se nominato;
- il Revisore, se nominato.

Di seguito si analizzerà ciascuno di questi organi, la loro composizione e i criteri di funzionamento, con le particolarità e le caratteristiche proprie di ogni organo. Si riporta infine un elenco dei principali portatori di interessi della cooperativa sociale.

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

3.1.1 Soci fondatori

I soci fondatori di Iserdip sono individuabili nelle seguenti persone:

- **Maria Clotilde Gislon**

Psicoterapeuta psicoanalista, Direttore Didattico Scuola di Psicoterapia Breve Integrata, (M.I.U.R. 12.06.2001), Membro della Società Psicoanalitica Italiana, della International Psychoanalytical Association, della International Association for cognitive Psychotherapy e della Society for the Exploration of Psychotherapy Integration, socio fondatore dell'ISERDIP (Istituto per lo studio e la ricerca sui disturbi psichici). Svolge attività privata come psicoterapeuta e un'ampia attività di training nel campo della psicoterapia, in particolare della psicoterapia breve e del trattamento integrato degli stati psicotici. È autrice di molti articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali.

- **Giovanni Carlo Zapparoli** (deceduto nel 2009)

Psicoanalista con funzione di Training. Laureato in Medicina e chirurgia all'Università di Pavia e abilitato alla Libera docenza in Psicologia Generale presso l'Università di Milano. è stato docente di Psicologia presso la facoltà di Lettere e Filosofia e presso la Scuola di Specializzazione in psicoterapia dell'Università Statale di Milano; consulente degli Istituti psichiatrici di Milano, Dirigente del Centro di Psicologia Clinica della Provincia di Milano, Direttore della Scuola di Psicoterapia ad indirizzo psicoanalitico e cognitivo presso l'Amministrazione Provinciale di Milano, direttore della collana della Casa Editrice Bollati Boringhieri "Modelli di intervento psichiatrico". E' stato Responsabile dei programmi scientifici di ISERDIP (Istituto per lo studio e la ricerca sui disturbi psichici), responsabile scientifico Scuola di Psicoterapia Breve Integrata, (M.I.U.R. 12.06.2001), membro ordinario e didatta della Società Psicoanalitica Italiana, della International Psychoanalytical Association, Society for the Exploration of Psychotherapy Integration, della World Federation for Mental Health (WFMH). Oltre all'attività terapeutica, in Enti pubblici e Privati ha svolto funzioni di supervisione e coordinamento di programmi elaborati secondo il modello dell'integrazione funzionale da lui proposto come intervento specifico nell'area della patologia grave. Autore di numerosi articoli su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

3.1.2 Previsioni statutarie relative ai soci

- Qualità di socio

L'articolo 6 dello Statuto dispone che «il numero dei soci è illimitato e variabile; non può essere inferiore a tre; qualora tra i soci vi siano soggetti non persona fisica i soci devono essere almeno nove».

Possono essere ammessi *soci lavoratori* di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che devono avere o essere in grado di acquisire una professionalità attinente alla natura dell'impresa esercitata dalla Cooperativa e per la loro effettiva capacità di lavoro, attitudine o specializzazione possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale.

Essi concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali, alla direzione e conduzione dell'impresa e alle decisioni concernenti le scelte strategiche.

I soci lavoratori sono inoltre obbligati a prestare il proprio lavoro nell'impresa cooperativa, secondo le esigenze in atto e secondo quanto previsto nel Regolamento Interno, redatto dall'organo amministrativo e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Il Regolamento Interno dovrà definire la tipologia dei rapporti di lavoro che si intendono attuare con i soci lavoratori e dovrà contenere in ogni caso quanto indicato all'art. 6 della L. n. 142 del 3 aprile 2001.

Sono *soci cooperatori fruitori*, coloro i quali intendano avvalersi dei servizi, costituenti l'attività, di cui all'oggetto sociale. E' inoltre consentita l'ammissione di:

- *soci elementi tecnici ed amministrativi* nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della Cooperativa.
 - *soci cooperatori volontari* che prestino la loro attività gratuitamente e che sono iscritti in una apposita sezione del libro dei soci.
 - *soci sovventori* che investono capitali nell'impresa e che non si avvalgono delle prestazioni istituzionali di questa.
- Perdita della qualità di socio

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto «la qualità di socio si perde per recesso ed esclusione».

Il socio può *recedere* in tutti i casi previsti dalla legge e dagli articoli 9 e 10 dello Statuto.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla società e l'organo amministrativo deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione. Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi il Collegio Arbitrale.

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Il socio può essere *escluso* dalla società al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 11. L'esclusione è deliberata dagli amministratori e contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio Arbitrale, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione.

Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione, saranno comunicate con la relativa motivazione ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante raccomandata a mano con la relativa ricevuta.

3.1.3 Composizione base sociale

	2025	2024	2023	2022	2021
Soci lavoratori dipendenti	2	2	2	2	2
Soci lavoratori autonomi	17	18	18	18	18
Altri soci	0	0	0	0	0
Totale	19	20	20	20	20

Dalla tabella si evince una stabilità nel numero dei soci lavoratori negli anni 2021-2024 mentre si rileva una riduzione avvenuta nel 2025, a seguito del recesso della dott.ssa Patrizia Dugoni esercitato a fine 2025.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci al 31.12.2025:

N.	Socio	Data di nascita	Categoria	Ammissione	Sesso	Ruolo
1	Gislon Maria Clotilde	06.07.1940	Lav. autonomo	1986	F	Docente
2	Gislon Giuseppe	12.02.1942	Lav. autonomo	1986	M	Consulente
3	Mazzoleni Sergio	25.09.1948	Lav. autonomo	1986	M	Consulente
4	Villa Maria	16.07.1954	Lav. autonomo	2004	F	Docente
5	Calvi Giacomo	26.04.1962	Lav. autonomo	2004	M	Docente
6	Premoli Silva Isabella	11.07.1936	Lav. autonomo	2004	F	Consulente
7	D'Ambrosio Vincenzo	15.10.1955	Lav. autonomo	2014	M	Docente
8	Fiaschi Mara	28.07.1957	Lav. autonomo	2014	F	Docente
9	Caglio Andrea	01.08.1974	Lav. autonomo	2014	M	Docente
10	Sinibaldi Fabio	08.03.1976	Lav. autonomo	2014	M	Docente
11	Franchi Valentina	24.02.1976	Lav. autonomo	2014	F	Docente
12	Fumagalli Federica	12.05.1975	Lav. autonomo	2014	F	Docente
13	Enderle Mariano	03.02.1954	Lav. autonomo	2014	M	Docente
14	Piazzolla Cristina	20.06.1983	Lav. dipendente	2015	F	Amministrativo
15	Galli Paola	13.06.1948	Lav. dipendente	2015	F	Amministrativo
16	Mainini Piera	24.02.1953	Lav. autonomo	2016	F	Docente
17	Bergamaschi Susanna	17.04.1978	Lav. autonomo	2016	F	Docente
18	Quarticelli Camilla Daniela	22.09.1980	Lav. autonomo	2017	F	Docente
19	Vitiello Chiara	21.06.1970	Lav. autonomo	2017	F	Docente

3.1.4 Criteri di ammissione

Gli unici previsti sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, l'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione dell'organo amministrativo su domanda dell'interessato che deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare domanda scritta, dalla quale dovranno risultare:

- le generalità dell'aspirante socio;
- l'ammontare del capitale sociale che intende sottoscrivere;
- se intende essere ammesso come socio lavoratore, volontario o sovventore;
- per i soci lavoratori e volontari, l'indicazione dell'effettiva attività svolta e capacità professionale maturata e il tipo di rapporto che intende instaurare con la Cooperativa ai sensi del Regolamento Interno.
- l'impegno a versare la quota e l'eventuale sovrapprezzo, qualora determinato dall'assemblea dei soci;
- l'impegno ad attenersi al presente statuto, ai regolamenti ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

L'organo amministrativo entro sessanta giorni deve motivare la deliberazione del rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

La quota sociale è libera purché di importo non inferiore ad euro 50 come previsto dallo statuto.

3.1.5 Modalità di funzionamento dell'assemblea

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto «tutte le decisioni dei soci sono assunte in forma assembleare».

- **Convocazione**

La convocazione dell'assemblea deve essere effettuata mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, il luogo, nella sede o altrove in Italia, la data della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima, da affiggersi nei locali della sede della Cooperativa almeno otto giorni prima dell'adunanza;

- **Quorum costitutivi e deliberativi**

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quale che sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti che competono ai soci intervenuti. Per le delibere riguardanti modificazioni dell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci è richiesto il voto favorevole dei soci, che rappresentino almeno la metà dei soci aventi diritto di voto.

L'assemblea si riterrà validamente costituita, anche senza regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i soci, in proprio o per delega, e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti o informati e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.

- **Materie da trattare e periodicità**

Le materie oggetto di trattazione dell'Assemblea sono indicate all'articolo 26 dello Statuto.

L'assemblea chiamata a deliberare sul bilancio, ha luogo almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, tale assemblea potrà avere luogo entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso l'organo amministrativo segnala le ragioni della dilazione.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte l'organo amministrativo lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale se nominato, o da almeno un decimo dei soci cooperatori, o dai soci sovventori che abbiano diritto ad almeno un decimo dei voti spettanti alla loro categoria.

- **Diritto di voto**

Hanno diritto al voto nelle Assemblee i soci cooperatori e sovventori che risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia l'importo della quota posseduta; ciascuno dei soci sovventori ha diritto ad un voto per ogni euro 5.000 (cinquemila) di capitale versato, sino ad un massimo di cinque voti. Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio appartenente alla medesima categoria, che non sia Sindaco o revisore e salvi eventuali altri divieti di legge, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta. Ogni socio delegato non può rappresentare più di cinque soci. Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale dell'Assemblea e conservate fra gli atti sociali.

- **Modalità di funzionamento e verbale**

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di

Amministrazione; in caso di loro assenza a presiedere la Assemblea sarà un socio eletto dall'Assemblea stessa. L'Assemblea nomina un segretario e, quando occorrono, due scrutatori. Le deliberazioni devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Il verbale delle assemblee chiamate a deliberare modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, lo scioglimento della società, fusioni o scissioni ed in ogni altro caso stabilito dalla legge, deve essere redatto da notaio.

Il verbale deve tra l'altro indicare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti, le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

3.2 Il Consiglio di Amministrazione

E' l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua mission e dello statuto.

3.2.1 Previsioni statutarie relative all'amministrazione

L'art. 30 dello Statuto dispone che «la società sarà amministrata da un Amministratore Unico, che deve essere socio della cooperativa, o da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a nove soci nominati dall'assemblea».

L'organo amministrativo dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile. Il compenso degli amministratori è determinato dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e uno o più Vice Presidenti, se non ha già provveduto in merito l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che lo stesso o almeno due consiglieri o il Collegio Sindacale, se nominato, lo reputino necessario.

La convocazione è fatta a mezzo di lettera da spedire o consegnare a mano facendosi rilasciare ricevuta o da inviare a mezzo telefax o messaggio di posta elettronica non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Sono valide le riunioni, anche se non convocate, qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i Sindaci effettivi, se nominati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri in carica.

Competono all'organo amministrativo i più ampi poteri per la gestione sia ordinaria che straordinaria della società, che non siano per legge riservati all'assemblea dei soci.

In caso di cessazione dalla carica, anche per dimissioni, della maggioranza degli amministratori o della metà se nominati in numero pari, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione; in tal caso gli amministratori in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo organo amministrativo.

All'Amministratore unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai consiglieri delegati nei limiti della delega, compete la rappresentanza e la firma sociale.

3.2.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Cooperativa risulta così composto:

- Presidente: Isabella Silva Premoli – Laurea in Geologia
- Vice Presidente: Giuseppe Gislon – Laurea in Ingegneria;
- Consiglieri:
 - Maria Clotilde Gislon – Laurea in Lettere e Filosofia
 - Sergio Mazzoleni – Laurea in Economia e Commercio

I membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono stati nominati nell'assemblea del 19 aprile 2023 per un triennio e quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025, in occasione della quale dovranno essere rinominati.

3.2.3 Data di prima nomina Consiglieri e periodo per il quale rimangono in carica

Sergio Mazzoleni	dal 13.07.1994
Isabella Premoli Silva	dal 13.07.1994
Giuseppe Gislon	dal 13.07.1994 al 24.06.1998, rinominato il 12.06.2002
Maria Clotilde Gislon	dal 24.06.1998 al 12.06.2002, rinominata il 28.04.2011

3.2.4 Poteri degli amministratori

I consiglieri Isabella Premoli Silva, Maria Clotilde Gislon e Giuseppe Gislon hanno - con firma tra loro disgiunta - tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione fatta eccezione per quanto concerne l'acquisto, la vendita di beni immobili e la richiesta di finanziamenti.

3.3 Il Controllo

L'art. 10 del D. Lgs. n. 112/2017 dispone che «fatte salve disposizioni più restrittive relative alla forma giuridica in cui l'impresa sociale è costituita, l'atto costitutivo dell'impresa sociale deve prevedere la nomina di uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile».

Pur essendo normativamente prevista per le imprese sociali la nomina di un organo di controllo, appare opportuno ricordare che l'art. 1 del D. Lgs. n. 112/2017 sancisce che alle cooperative sociali le disposizioni del sopramenzionato decreto (che disciplina le imprese sociali) «si applicano nel rispetto della normativa specifica delle cooperative ed in quanto compatibili».

La specifica normativa delle cooperative sociali, contenuta nel codice civile, presuppone l'applicazione – in quanto compatibili – delle norme sulla società a responsabilità limitata nelle cooperative con un numero di soci cooperatori inferiori a venti o con un attivo di stato patrimoniale non superiore ad un milione di euro (art. 2519 c.c.).

ISERDIP è disciplinata dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata come previsto dallo statuto, non avendo superato i limiti dimensionali di cui all'articolo 2519 del codice civile. Pertanto la cooperativa non ha proceduto alla nomina di alcun organo di controllo non essendo obbligata ai sensi degli articoli 2543 e 2477 del codice civile.

Anche lo statuto sociale dispone che «qualora obbligatorio o comunque ritenuto opportuno, l'Assemblea nominerà tre sindaci effettivi, tra i quali designerà il Presidente del Collegio, e due sindaci supplenti, determinandone la retribuzione annua».

3.4 Mappatura dei principali stakeholders

La natura della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono “portatori di interesse” gli utenti, siano essi minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dalla formazione al trattamento psicoterapeutico.

	categorie generali	categorie specifiche
interni	Soci lavoratori dipendenti	
	Soci lavoratori autonomi	
	Lavoratori dipendenti non soci	
esterni	Utenti attività socio-sanitaria	Adulti, adolescenti, coppie, famiglie, organizzazioni pubbliche e private
	Utenti attività formativa	Psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori, equipages multidisciplinari
	Fornitori di beni e servizi	
	Banche e assicurazioni	
	Organizzazioni e associazioni a cui si è aderito	World Federation for Mental Health, CNSP (Coordinamento Nazionale Scuole di Psicoterapia) FISP (Federazione Italiana Società di Psicologia)
	Istituzioni e enti pubblici	Regione Lombardia, Comune di Milano, Aziende per i servizi sanitari, Inail

4 Persone che operano per l'ente

4.1 Soggetti che ricoprono cariche istituzionali

Direttore scientifico e didattico: Maria Clotilde GISLON

Il compenso annuo per la carica suddetta è pari ad euro 25.000 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.11.2016.

Tutor della scuola: Maria VILLA, Vincenzo D'AMBROSIO

Comitato Scientifico: Gislon Maria Clotilde, D'Ambrosio Vincenzo, Villa Maria, Mainini Piera

Consiglio Docenti: Gislon Maria Clotilde, D'Ambrosio Vincenzo, Villa Maria, Mainini Piera, Franchi Valentina, Caglio Andrea, Fumagalli Federica, Vitiello Chiara, Sinibaldi Fabio

Comitato di Training: Gislon Maria Clotilde, D'Ambrosio Vincenzo, Villa Maria, Mainini Piera

Segreteria didattica e organizzativa: Cristina Piazzolla e Tania Stievano

Segreteria amministrativa: Paola Galli

4.2 Compensi spettanti ai lavoratori

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno redatto ex art. 6 L. 142/2001, per il trattamento economico complessivo minimo dei soci con i quali è instaurato un contratto di lavoro subordinato, si fa riferimento al CCNL Cooperative Sociali, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali datoriali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale. Lo stesso trattamento è riservato ai dipendenti non soci.

I compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente (lavoro autonomo con partita Iva o prestazioni occasionali di lavoro autonomo) vengono concordati annualmente tra la Cooperativa e i singoli lavoratori mediante la sottoscrizione di lettera di incarico.

4.3 Compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione

L'art. 30 dello Statuto sociale dispone che «il compenso degli amministratori è determinato dall'Assemblea dei soci». L'Assemblea dei soci riunitasi il 19 aprile 2023, in occasione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione tuttora in carica, ha deliberato di attribuire a ciascun Consigliere un compenso annuo di euro mille, oltre a oneri contributivi.

5 Obiettivi e attività

Con riguardo alle informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi si rimanda al paragrafo 2 per quanto concerne l'attività e la mission, al paragrafo 3.4 per gli stakeholders e al paragrafo 6 per i risultati quantitativi dell'attività svolta.

Per meglio comprendere la realtà in cui opera ISERDIP, si forniscono le seguenti informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità, alle collaborazioni e convenzioni attive.

La cooperativa è dal 1988 Voting Member of the World Federation for Mental Health (WFMH) e dal 2005 ha ottenuto la certificazione ISO 9001-2015 per la qualità. Dal 2007 è accreditata dalla Regione Lombardia come Provider ECM.

Nel 2001 la società ha ottenuto il riconoscimento per l'attivazione dei corsi di specializzazione in psicoterapia da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Si riportano di seguito le convenzioni attive nell'anno 2025 tra la Cooperativa Iserdip e le strutture di seguito elencate.

STRUTTURA / ENTE	OGGETTO CONVENZIONE
ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST SANTI CARLO E PAOLO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST FATEBENEFRATELLI E SACCO (MELLONI E BUZZI)	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST OVEST MILANO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST RHODENSE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST DI MELEGNANO E DELLA MARTESANA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
CASCINA VERDE SPES ONLUS	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
CTO GAETANO PINI	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN ONLUS (CINISELLO, SESTO, DESIO E SEREGNO)	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
CASA FAMIGLIA SAN GIUSEPPE ONLUS	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
VIMERCATE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
IRCCS SAN RAFFAELE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASSOCIAZIONE SVS DONNA AIUTA DONNA SCS	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASSOCIAZIONE PSYCHÉ	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
Fondazione Tog	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
Recovery for Life S.p.A.	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
I.R.C.C.S. Istituto Europeo di Oncologia	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
I.R.C.C.S. Centro Cardiologico Monzino S.R.L.	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018

ARP Associazione per la ricerca in psicologia clinica	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
Associazione SVS Donna Aiuta Donna scs	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST BRIANZA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST MONZA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST BERGAMO OVEST	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST PAPA GIOVANNI XXIII	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST BERGAMO EST	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
CONSULTORIO FAMILIARE CENTRO PER LA FAMIGLIA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
COOPERATIVA AGAPE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
FONDAZIONE IPS C. GUSMINI ONLUS	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
IL PICCOLO PRINCIPE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST LARIANA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
FONDAZIONE ROSA DEI VENTI ONLUS	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST DELLA VALLE OLONA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASSOCIAZIONE SICURA GALLARATE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
LE RESIDENZE COOP. SOCIALE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST LECCO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
Fondazione Don Silvano Caccia	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
Lecco – Erba – Merate - Cantù	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
Società Cooperativa Sociale IL VOLO ETS	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST LODI	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST FRANCIACORTA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST GARDA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL BIELLA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
A.S.P. CARLO PEZZANI VOGHERA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
AUSL PIACENZA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASST CREMA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
AUSL TOSCANA SUD EST	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASUITS TRIESTE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
AUSL DELLA ROMAGNA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
AZIENDA OSPEDALIERA S.S. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
REDANCIA PO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL TO 2	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL TO 3	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL TO 4	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL DI NOVARA	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL3	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
CIMP	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASL CUNEO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018
ASSOCIAZIONE PROMETEO	TIROCINIO CURRICULARE DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018

In base all'Articolo 8 comma 2 del Decreto 11 dicembre 1998, n. 509 il numero delle ore annuali di insegnamento teorico e di formazione pratica viene determinato in misura non inferiore a 500, di cui almeno 150 dedicate al tirocinio in strutture o servizi pubblici o privati accreditati, nei quali l'allievo possa confrontare la specificità del proprio modello di formazione con la domanda articolata dell'utenza ed acquisire esperienza di diagnostica clinica e di intervento in situazioni di emergenza. Regione Lombardia regola i tirocini curriculari con la D.g.r. 25 ottobre 2013 - n. X/825 e D.g.r. N. 6286 Del 07/05/2018. La normativa regionale e le linee guida ministeriali, in relazione ai tirocini curriculari, non prevedono costi sulle convenzioni che disciplinano lo svolgimento dei tirocini di specializzazione in psicoterapia, fatta eccezione per l'imposta di bollo per la registrazione della convenzione, se richiesto dalla struttura di tirocinio ospitante.

6 Situazione economico-finanziaria

6.1 Riclassificazione a valore aggiunto

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla cooperativa vada a distribuirsi a favore dei portatori di interesse (stakeholders), siano essi interni o esterni. La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto. La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "lettura altra" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei principi contabili che ne è alla base. Sulla base dei principi di redazione del Bilancio sociale, sono stati riclassificati i proventi finanziari nell'area finanziaria, invece che come remunerazione negativa del capitale di rischio.

Prospetto di <i>determinazione</i> del valore aggiunto				
	31.12.2025	%	31.12.2024	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 432.790	100,00%	€ 372.059	100,00%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	€ 432.790	100,00%	€ 372.059	100,00%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 1.522	0,35%	€ 1.233	0,33%
Costi per servizi	€ 62.177	14,37%	€ 51.230	13,77%
Costi per godimento beni di terzi	€ 52.723	12,18%	€ 51.578	13,86%
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 116.422	26,90%	€ 104.041	27,96%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 316.368	73,10%	€ 268.018	72,04%
Altri ricavi e proventi	€ 1.440	0,33%	€ 986	0,27%
Oneri diversi di gestione	-€ 2.828	-0,65%	-€ 2.394	-0,64%
Saldo gestione accessoria	-€ 1.388	-0,32%	-€ 1.408	-0,38%
Proventi finanziari	€ 12.331	2,85%	€ 16.920	4,55%
Risultato dell'area finanziaria positiva	€ 12.331	2,85%	€ 16.920	4,55%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 327.311	-75,63%	€ 283.530	-76,21%
Ammortamenti	€ 770	-0,18%	€ 482	-0,13%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 326.541	75,45%	€ 283.048	76,08%

Prospetto di <i>distribuzione</i> del valore aggiunto		
	31.12.2025	31.12.2024
A) Remunerazione del personale		
Soci lavoratori dipendenti	84.507	81.586
Personale dipendente non socio	17.571	16.169
Soci lavoratori autonomi	158.389	153.993
Lavoratori autonomi non soci	52.850	50.683
	313.317	302.431
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione		
Diritti CCIAA	267	236
Imposta di bollo e valori bollati	788	855
Contributo (Mise) biennale revisione cooperativa	1.014	878
Contributo accredito eventi ECM Regione Lombardia	4.500	4.500
Tari / Tasi	246	241
Imposta di registro	-	-
IRES	286	-
	7.101	6.710
C) Remunerazione del capitale di credito		
Oneri per capitali a breve-medio termine	2.150	2.242
	2.150	2.242
D) Remunerazione del capitale di rischio		
Dividendi	0	0
	0	0
E) Remunerazione dell'azienda		
<i>Variazioni del capitale netto:</i>		
Perdita dell'esercizio a decremento del PN	-	28.807
Utile dell'esercizio a incremento del PN	3.511	-
	3.511	28.807
F) Liberalità esterne		
Fondi mutualistici	-	-
Enti associativi	462	472
	462	472
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	326.541	283.048

6.2 Analisi della situazione economica

Sulla base dei dati desumibili dal bilancio d'esercizio redatto secondo i principi CEE che verrà depositato al Registro imprese, viene elaborata la seguente sintesi economica.

E' importante rivolgere uno sguardo a quanto è avvenuto nel nostro Paese e nel territorio in cui opera la cooperativa sociale, in particolare alla crisi sanitaria emersa nel 2020, crisi che ha inciso negativamente sul settore formativo nel quale la cooperativa opera e che ha avuto impatti sui conti degli esercizi sociali degli anni più recenti.

Il risultato dell'esercizio 2025 è pari a un utile di € 3.511, con un'inversione di tendenza rispetto alle perdite sofferte nell'ultimo quadriennio (2024 perdita € 28.807, 2023 perdita € 104.497, 2022 perdita € 39.945, 2021 perdita € 21.447).

Il valore della produzione realizzato nel 2025 risulta pari a € 434.230, rispetto a un importo del 2024 di € 373.045, con un incremento del 16,4% rispetto al valore dell'anno precedente.

Il decremento che si era registrato nell'ultimo quadriennio 2020-2023 era dovuto principalmente alla riduzione del fatturato riconducibile alla pandemia "Covid-19" che nel 2020 ha imposto chiusure e riorganizzazioni e che si è riflessa concretamente nel 2020 e nel 2021, in un minor numero di nuovi allievi iscritti alla scuola quadriennale di psicoterapia e in un più alto tasso di abbandono scolastico.

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e variazione per anni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Scuola di psicoterapia	354.700	304.182	298.746	311.714	323.824	350.388	371.508
Corsi di formazione	78.090	67.877	65.361	56.483	52.549	38.647	59.604
Centro clinico	-	-	-	-	160	240	1.120
Altre prestazioni	-	-	-	-	2.000	-	-
	432.790	372.059	364.107	368.197	378.533	389.275	432.232

In relazione all'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A/1 del conto economico), si segnala un incremento del 16,32% rispetto al trascorso esercizio, che dimostra un trend positivo che riporta i ricavi caratteristici in linea con quelli realizzati antecedentemente la pandemia.

I ricavi realizzati dalla Scuola di psicoterapia – che hanno avuto un decremento costante negli ultimi anni a causa della pandemia – registrano un incremento significativo nell'esercizio 2025, in quanto le classi scolastiche sono tornate a essere costituite da un maggior numero di allievi a seguito di un più alto numero di iscrizioni.

L'incremento del fatturato 2025 è dovuto principalmente al maggior numero di nuovo allievi iscritti alla *Scuola di psicoterapia* del primo anno (n. 20). Anche le entrate del secondo e terzo anno sono tornate ai livelli del 2019, con un numero di allievi per classe rispettivamente di 18 e 19.

I *Corsi di specializzazione*, validi ai fini del conseguimento dei crediti ECM per la formazione continua, continuano ad avere un buon riscontro di utenza avendo conosciuto un ulteriore incremento nel 2025 (+15,05%) rispetto all'esercizio precedente e continua a riscuotere successo il Progetto Ricerca e Formazione che rappresenta più del 50% dei ricavi provenienti dai corsi specialistici.

Gli *altri ricavi e proventi* (voce A/5 del conto economico) sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, passando da € 986 ad € 1.440; tale incremento è legato alla liberalità ricevuta nel 2025 di € 650.

I *costi della produzione* sono aumentati rispetto al 2024 di € 24.084 (+ 5,78%), principalmente a seguito di un incremento nella voce "Costi per servizi (B/7)".

I costi per servizi si sono incrementati di € 17.510 rispetto al trascorso esercizio a motivo principalmente di:

- contributo per adeguamento servizi igienici per disabili;
- aumento delle spese di pubblicità e promozione;
- costo sostenuto per la revisione biennale della cooperativa.

6.3 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Ai fini del conteggio degli indicatori di bilancio, viene di seguito riportata anche la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2025	%	31.12.2024	%
ATTIVITA'				
Attivo fisso	637.216	87,85	662.446	91,33
Immobilizzazioni immateriali	1.903	0,26	-	-
Immobilizzazioni materiali	913	0,13	754	0,10
Immobilizzazioni finanziarie	634.400	87,46	661.692	91,88
Attivo circolante (AC)	88.151	12,15	57.708	8,01
Rimanenze (risconti attivi)	16.807	2,32	3.360	0,47
Liquidità differite	10.793	1,49	15.066	2,09
Liquidità immediate	60.551	8,35	39.282	5,45
Capitale investito (CI)	725.367	100,00	720.154	100,00
PASSIVITA'				
Mezzi propri	609.070	83,98	605.610	84,09
Capitale sociale	981	0,14	1.033	0,14
Riserve	608.089	83,83	604.577	83,95
Passività consolidate	49.515	6,83	49.377	6,86
Passività correnti	66.782	9,21	65.167	9,05
Capitale di finanziamento	725.367	100,00	720.154	100,00

6.4 Indici di bilancio

Dall'analisi dello stato patrimoniale e del conto economico si desumono i seguenti indici patrimonial-finanziari e i seguenti indicatori economici:

		2025	2024
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 28.146	-€ 56.836
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,96	0,91
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 21.369	-€ 7.459
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,03	0,99
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,19	0,19
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,58%	-4,76%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,62%	-4,76%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	-0,88%	-6,04%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-1,48%	-11,69%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 21.369	-€ 7.459
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,32	0,89
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 4.562	-€ 10.819
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,07	0,83
INDICATORI COSTO DEL PERSONALE			
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	<i>Costo del personale (B9) / Valore della produzione</i>	23,51%	26,20%
Valore della produzione per addetto	<i>Valore della produzione / Numero totale addetti esercizio</i>	10.098	8.110

6.5 Situazione finanziaria

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario della società, redatto secondo il principio contabile OIC 10, che evidenzia la situazione finanziaria di ISERDIP nell'esercizio di riferimento e il confronto con l'esercizio precedente, nonché i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

RENDICONTO FINANZIARIO 2025		
Flussi finanziari della gestione reddituale		
	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	3.511,00	-28.807,00
Imposte sul reddito	286,00	0,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-10.182,00	14.680,00
(Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-6.385,00	-14.127,00
Accantonamenti ai fondi	5.812,00	5.419,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	770,00	482,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	0,00	0,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.582,00	5.901,00
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	197,00	-8.226,00
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	4.183,00	-906,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	-5.900,00	-13.819,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-13.447,00	2.803,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.759,00	883,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.841,00	942,00
Variazioni del capitale circolante netto	-8.564,00	-10.097,00
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-8.367,00	-18.323,00
Interessi incassati/(pagati)	10.182,00	-14.680,00
(Imposte sul reddito pagate)	727,00	-4.462,00
Dividendi incassati	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	-5.674,00	0,00
Altri incassi/(pagamenti)	0,00	0,00
Altre rettifiche	5.235,00	-19.142,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-3.132,00	-37.465,00
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-499,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	46,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	-453,00	0,00
(Investimenti)	-2.379,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	-2.379,00	0,00
(Investimenti)	-184.504,00	-293.793,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	211.796,00	314.868,00
Immobilizzazioni finanziarie	27.292,00	21.075,00
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	24.460,00	21.075,00

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-7,00	-133,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti	0,00	0,00
Mezzi di terzi	-7,00	-133,00
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	0,00	0,00
(Rimborsi di capitale)	-52,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0,00	0,00
Mezzi propri	-52,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-59,00	-133,00
Disponibilità liquide iniziali anno	39.282,00	55.805,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	21.269,00	-16.523,00
Disponibilità liquide finali anno	60.551,00	39.282,00
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.871,00	55.191,00
Assegni	0,00	0,00
Danaro e valori in cassa	411,00	614,00
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	39.282,00	55.805,00
Di cui non liberamente utilizzabili	0,00	0,00
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	60.085,00	38.871,00
Assegni	0,00	0,00
Danaro e valori in cassa	466,00	411,00
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	60.551,00	39.282,00
Di cui non liberamente utilizzabili	0,00	0,00

Il rendiconto finanziario evidenzia una posizione finanziaria netta positiva, con disponibilità liquide al 31.12.2025 pari a € 60.551.

Nel 2025 l'attività di investimento ha generato flussi finanziari positivi che hanno consentito di assorbire interamente i cash-flows negativi generati dalla gestione reddituale e dell'attività di finanziamento, con un margine positivo di € 21.269.

Ciò ha determinato un incremento delle disponibilità liquide risultanti alla fine dell'esercizio rispetto a quelle esistenti al 31.12.2024, disponibilità che sono in linea con le esigenze proprie della cooperativa.

7 Altre informazioni di natura non finanziaria

7.1 Controversie, impatto ambientale e vita sociale

Si segnala che non vi sono controversie né contenziosi in atto nella cooperativa, né situazioni che possano far presupporre il sorgere di cause o controversie.

L'attività principale – svolta attraverso corsi di formazione, didattica e seminari – non ha impatto da un punto di vista ambientale.

Con riguardo agli aspetti di natura sociale, ISERDIP da sempre rivolge la sua attenzione al rispetto delle condizioni dei lavoratori e collaboratori, al rispetto della parità di genere e all'aumento della partecipazione e dell'appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa. In merito alla vita sociale della cooperativa si forniscono di seguito le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con l'indicazione dei partecipanti, delle principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

L'unica Assemblea dei soci tenutasi nel 2025 è la seguente:

Data	11/04/2025	Ordine del giorno
Tipo	Ordinaria	- Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2024 - Approvazione bilancio sociale al 31/12/2024 - Varie ed eventuali
Presenti in proprio o per delega	20	
Modalità	Videoconferenza	
Sede	N.D.	

Le sedute del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2025 sono riportate nel proseguo:

Seduta CDA del:		Ordine del giorno
Data	25/03/2025	1.Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2024 2.Approvazione del progetto di bilancio sociale al 31.12.2024 3.Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci 4.Varie ed eventuali
Modalità	Tradizionale / Videoconferenza	
Sede	Milano Via Rossini 3	
Data	26/11/2025	
Modalità	Tradizionale	- Recesso socio Dugoni Patrizia - Varie ed eventuali
Sede	Milano Via Rossini 3	

7.2 Rischi

Il Consiglio di Amministrazione annualmente esegue una valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Nella fattispecie la società è potenzialmente esposta ai seguenti rischi:

- Diminuzione del bacino di utenza per le attività di formazione e del Centro Specialistico di ricerca e formazione;
- Mancato accreditamento annuale con la Regione Lombardia per la formazione ECM.

Il Consiglio, per prevenire tali rischi, ha individuato le seguenti procedure da seguire:

- Attività promozionale volta a pubblicizzare la Scuola di formazione;
- Miglioramento sito web della cooperativa sociale ai fini promozionali;
- Sforzo per aumentare gli standard qualitativi sia per l'offerta formativa, sia per l'attività del Centro Specialistico di ricerca e formazione;
- Sottoscrizione di convenzioni con istituti di ricerca, università e ATS.

Dal punto di vista finanziario il Consiglio, nonostante le perdite subite negli anni più recenti, non segnala criticità stante la solidità finanziaria della società.

Negli anni passati la cooperativa è stata in grado di riadattarsi al periodo di lockdown imposto dall'emergenza sanitaria Covid-19, proseguendo l'attività didattica con videolezioni (DAD). Dal 2022 è tornata a svolgere le lezioni della Scuola in presenza, pur mantenendo attivo il software che le permette di svolgere riunioni e corsi in e-learning; tutto ciò garantisce la continuità nell'erogazione del servizio e la diversificazione delle modalità di svolgimento dell'attività.

7.3 Obiettivi

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato per il prossimo triennio i seguenti obiettivi strategici della cooperativa:

- Consolidamento dell'organizzazione interna e dei processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al contesto sociale;
- Implementazione e miglioramento della capacità di rispondere professionalmente ed efficacemente ai bisogni del territorio e della comunità;
- Consolidamento dei servizi e delle attività esistenti;
- Ampliamento dell'offerta dei servizi / progetti per rispondere ai nuovi bisogni;

Gli obiettivi strategici promuovono, inoltre, percorsi di multidisciplinarietà tra le competenze maturate nel tempo nei diversi settori e territorialità.

Rimane punto cardine della cooperativa la ricerca di modalità sempre più adeguate di valorizzazione e promozione del capitale umano e della propria base sociale.

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 112/2017 per le imprese sociali prevede che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio. Tuttavia, come già ampiamente discusso nel paragrafo 3, ISERDIP non è sottoposta alla vigilanza di un organo di controllo in quanto soggiace alle norme proprie della cooperativa sociale. Si rileva che la cooperativa è soggetta alla vigilanza biennale del MISE prevista per tutte le cooperative sociali e che l'ultimo certificato di revisione è stato rilasciato in data 16 maggio 2025 dal dott. Lucio Mento, revisore incaricato del MISE.

9 Conclusioni

Nell'ambito di una prospettiva ottimale di rendicontazione della propria attività, ISERDIP Società Cooperativa Sociale presenta all'Assemblea dei Soci il presente Bilancio Sociale, per l'approvazione, auspicando il miglioramento della sua operatività.

Il bilancio sociale, dopo l'approvazione dell'Assemblea, verrà depositato presso il Registro delle Imprese e verrà pubblicato sul sito internet della cooperativa sociale.

Istituto per lo Studio e la Ricerca sui Disturbi Psicici Società Cooperativa Sociale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott.ssa Premoli Silva Isabella)